

**ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO  
GIOVANNI DI DIO**

**REPORT**

**SENSING NELLA PROVINCIA S.AGOSTINO D'AFRICA**

Quanti gruppi:	Elenco dei temi:	Composizione dei gruppi (religiosi, collaboratori, clienti/utenti, ecc.)
10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Salute</li> <li>2. Vivere e lavorare insieme</li> <li>3. Vita dei Confratelli</li> <li>4. Crisi Finanziaria</li> <li>5. Impatto della crisi climatica e biodiversità</li> </ol>	<p>confratelli, collaboratori, utenti, professionisti della salute, responsabili politici</p> <p>confratelli, collaboratori, utenti, professionisti della salute, responsabili politici, psicologi, professionisti delle risorse umane.</p> <p>confratelli, collaboratori</p> <p>confratelli, collaboratori, commercialisti, economisti, funzionari governativi, responsabili politici</p> <p>confratelli, collaboratori, esperti, attivisti</p>

## **Tema scelto dal gruppo: SALUTE**

### **Perché avete scelto questo tema?**

È stato fondamentale scegliere il tema “Salute” perché influisce direttamente sul benessere e sulla resilienza delle comunità e perché è in linea con la nostra missione di sostenere lo sviluppo umano olistico e di affrontare le pressanti questioni sociali aggravate dalle crisi del clima e della biodiversità.

### **Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?**

L'interconnessione tra benessere fisico, mentale e spirituale, che mette in evidenza quanto siano importanti un'assistenza integrale e iniziative di sostegno alla comunità per affrontare le disparità sanitarie e promuovere la salute.

### **Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?**

Le disparità a livello di accesso all'assistenza sanitaria e a livello di benefici tra le diverse comunità hanno evidenziato l'urgente necessità di sistemi sanitari equi e di approcci olistici al benessere. Le illuminazioni chiave riguardano il ruolo integrativo che giocano le organizzazioni religiose nel promuovere l'educazione sanitaria, la sensibilizzazione della comunità e la difesa della giustizia sociale per affrontare le cause profonde delle disuguaglianze sanitarie.

### **Cosa è stato confermato per voi?**

Si è confermata la necessità impellente di un accesso equo ai servizi sanitari e di approcci olistici al benessere, affrontando in particolare le sfide delle disparità sanitarie e della prevenzione delle malattie nelle comunità emarginate.

### **Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia e per l'Ordine in vista del futuro?**

1. Come possiamo rispondere alle determinanti sociali della salute, come la povertà e l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici, per migliorare il benessere generale delle nostre comunità?
2. Quali partnership e iniziative possiamo avviare per promuovere l'educazione alla salute, la prevenzione delle malattie e l'accesso a servizi sanitari di qualità, in particolare nelle aree meno servite?

## **Tema scelto dal gruppo: VIVERE E LAVORARE INSIEME**

### **Perché avete scelto questo tema?**

Il tema “Vivere e lavorare insieme” è stato scelto perché promuovere l'armonia, la comprensione e la cooperazione tra comunità diverse promuove la coesione sociale e gli sforzi di costruzione della pace nelle nostre comunità.

### **Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?**

La sorpresa dell'esperienza è stata la resilienza di religiosi, collaboratori e comunità nel superare le divisioni sociali e nel promuovere un senso di unità, cooperazione e sostegno reciproco in mezzo a sfide diverse, ispirando un'azione collettiva per lo sviluppo inclusivo e gli sforzi di costruzione della pace.

### **Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?**

Abbiamo scoperto le complessità delle dinamiche interculturali e della coesione sociale all'interno di comunità diverse, il che ha sottolineato l'importanza del rispetto reciproco, del dialogo e degli sforzi collaborativi per promuovere l'unità, la pace e lo sviluppo inclusivo. Le illuminazioni chiave implicano il potenziale della cooperazione interreligiosa, le iniziative di base e le soluzioni per affrontare le sfide comuni e promuovere una coesistenza armoniosa in mezzo alla diversità culturale.

### **Cosa è stato confermato per voi?**

È stata confermata l'importanza di promuovere il rispetto reciproco, il dialogo e gli sforzi di collaborazione per promuovere l'unità, la pace e lo sviluppo inclusivo in mezzo alla diversità culturale.

### **Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia e per l'Ordine in vista del futuro?**

1. Come possiamo promuovere il dialogo interculturale e il rispetto reciproco per favorire l'unità e la coesione sociale nella nostra Provincia?
2. Quali iniziative possiamo intraprendere per affrontare le disuguaglianze sociali e promuovere uno sviluppo inclusivo per tutti i membri delle nostre comunità e istituzioni?

## **Tema scelto dal gruppo: LA VITA DEI CONFRATELLI**

### **Perché avete scelto questo tema?**

Il tema della “Vita dei Confratelli” è stato scelto perché permette la riflessione, la crescita spirituale e il rafforzamento dei legami comunitari tra i confratelli, favorendo l'unità e il sostegno collettivo nel nostro cammino religioso comune.

### **Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?**

Il contributo dei collaboratori durante la discussione del tema è stato sorprendente. Un'altra sorpresa dell'esperienza è stata la profondità della crescita spirituale e della solidarietà comunitaria favorita dalla condivisione dei viaggi e delle riflessioni personali, che ha generato un rinnovato impegno nei confronti dei principi di servizio, compassione e fraternità all'interno della comunità religiosa.

### **Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?**

Abbiamo scoperto esperienze e prospettive diverse, plasmate da contesti culturali unici e sfide locali, che hanno favorito un più profondo apprezzamento per i valori dell'Ordine che uniscono i confratelli al di là dei confini geografici. Si è scoperto inoltre che c'è unità e solidarietà tra i Confratelli, mantenendo così un buon spirito di squadra. La necessità di aumentare le vocazioni. Le illuminazioni chiave includono l'importanza dell'adattabilità, della resilienza e della collaborazione per navigare nelle complessità della vita religiosa tra le disparità socio-economiche e le dinamiche sociali in evoluzione.

### **Cosa è stato confermato per voi?**

È stata confermata l'importanza dell'impegno per la vita comunitaria, per il servizio e per la crescita spirituale tra i religiosi, al di là dei confini geografici e delle differenze culturali..

### **Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia e per l'Ordine in vista del futuro?**

1. Come possiamo garantire che le nostre pratiche religiose e la nostra vita comunitaria siano inclusive e rispettose dei diversi contesti culturali e delle esperienze individuali?
2. Come possiamo sostenere l'Ordine in Africa?
3. Quali strategie possiamo attuare per sostenere la crescita spirituale, il benessere e il discernimento vocazionale dei nostri confratelli, affrontando al contempo le sfide e le opportunità uniche presenti in ogni contesto locale?

## **Tema scelto dal gruppo: CRISI FINANZIARIA**

### **Perché avete scelto questo tema?**

È stato fondamentale scegliere il tema della “Crisi finanziaria” perché la stabilità economica è fondamentale per i nostri centri e per le nostre comunità, e rispondere alle sfide finanziarie è in linea con la nostra missione di sostenere i vulnerabili e promuovere la giustizia sociale.

### **Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?**

La sorpresa dell'esperienza è stata scoprire la profondità della vulnerabilità economica dei nostri centri e delle comunità nel promuovere il nostro impegno per la giustizia sociale e la solidarietà nel sostenere i più emarginati e i nostri centri.

### **Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?**

Abbiamo scoperto che i centri dipendono in larga misura dalle donazioni e dal sostegno del governo per sopravvivere e quindi non hanno fondi propri da investire. I centri non sopravvivranno di fronte a una crisi finanziaria perché non sono finanziariamente resistenti. Abbiamo anche scoperto l'impatto sproporzionato sulle comunità emarginate e sugli individui vulnerabili. Tra le illuminazioni principali, c'è l'importanza della ricerca di fondi per finanziare investimenti strategici e redditizi.

### **Cosa è stato confermato per voi?**

Si è confermata la mancanza di investimenti strategici di capitale, la fragilità finanziaria dei centri, l'impatto sulle comunità emarginate e l'imperativo morale di pratiche finanziarie etiche.

### **Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia e per l'Ordine in vista del futuro?**

1. Come può la Provincia ottenere i fondi necessari per intraprendere progetti strategici di investimento in capitale?
2. Quale ruolo è disposto a svolgere l'Ordine per sostenere la Provincia nell'acquisizione dei fondi necessari a finanziare propri progetti strategici di investimento in conto capitale?
3. Che ruolo è disposto a svolgere l'Ordine nel fornire un supporto per consentire a individui, famiglie e istituzioni di affrontare efficacemente le sfide economiche?

## **Tema scelto dal gruppo: L'IMPATTO DELLA CRISI CLIMATICA E DELLA BIODIVERSITA'**

### **Perché avete scelto questo tema?**

L'impatto della crisi climatica e della biodiversità è stato scelto perché affronta le minacce urgenti al nostro ambiente e ai nostri mezzi di sostentamento: inoltre, si allinea alla nostra cura per il creato e promuove lo sviluppo sostenibile per le nostre comunità.

### **Cosa vi ha sorpreso dell'esperienza nell'affrontare questo tema e cosa ha generato?**

Ciò che ci ha sorpreso dell'esperienza è stata la profondità della resilienza delle comunità e l'emergere di un rinnovato impegno per la gestione dell'ambiente, promuovendo un senso di responsabilità collettiva e di solidarietà nell'affrontare queste sfide urgenti.

### **Cosa avete scoperto? Quali sono state le illuminazioni chiave che avete tratte dal tema?**

Abbiamo scoperto le profonde perturbazioni ecologiche e le vulnerabilità socio-economiche che devono affrontare le comunità locali, il che ha evidenziato l'urgente necessità di un'azione collettiva, di una gestione ambientale e di pratiche di sviluppo sostenibile. Le illuminazioni chiave sono state l'interconnessione del degrado ambientale con i problemi di povertà, sicurezza alimentare e disuguaglianza sociale, il che ha sottolineato l'imperativo di approcci olistici per affrontare sia il benessere ecologico che quello umano.

### **Cosa è stato confermato per voi?**

È stata confermata l'interconnessione tra il degrado ambientale e le vulnerabilità socio-economiche, il che ha sottolineato l'urgenza di approcci olistici per affrontare sia il benessere ecologico che quello umano.

### **Quali domande chiave vi ha permesso di far emergere per la vostra Provincia e per l'Ordine in vista del futuro?**

1. Come possiamo integrare i principi di una gestione ambientale responsabile e dello sviluppo sostenibile nella proclamazione dei nostri insegnamenti religiosi e nelle nostre pratiche comunitarie per affrontare le sfide ecologiche che si trovano di fronte i nostri centri?
2. In quali partnership e iniziative di difesa/tutela (advocacy) possiamo impegnarci per promuovere la resilienza climatica, la conservazione della biodiversità e la giustizia sociale all'interno delle nostre istituzioni, comunità e oltre?